

l'Unità

giovedì 29 gennaio 2008

Teatro

«LEBEN»: LA VIOLENZA E LA DIFFICOLTÀ DELLA VITA NELL'ULTIMO LAVORO DELLE «ALBE»

A un anno dal debutto il Teatro delle Albe ripropone in una forma rivista e con un nuovo titolo lo spettacolo «Scherzo», satira, ironia e significato profondo tratto dalla commedia del tedesco Christian Dietrich Grabbe Scherz, «Satire, Ironie, und tiefere Bedeutung».

«Leben. Operina in valigia» il nuovo nome dello spettacolo in scena da oggi a giovedì 31 con il Teatro delle Albe, grazie ad un'idea del regista Marco Martinelli. «Leben» è frutto di una riflessione sulla violenza e sulle contraddizioni dello stare al mondo. Due anni di pensieri e di lavoro sulla questione del male, che hanno dato vita a un dittico: «Leben» e



«Sterminio», «due titoli assonanti e antitetici - come spiega Marco Martinelli - legati dalla stessa matrice, "la vita" e "la distruzione della vita"». Ed è proprio per lo spettacolo «Sterminio» da Weber Schwab che la compagnia ha ricevuto in questi giorni ben quattro riconoscimenti al Premio Ubu 2008: Martinelli come miglior regista, Ermanna Montanari come migliore attrice e Vincent Longuemare per le luci; infine il premio al testo come migliore novità straniera. «Leben» è un apologo satirico che si muove sul limite tra il passato e il presente, tra un sogno angoscioso e l'angosciosa realtà. La storia è quella di un giovane diavolo cacciato dall'inferno che finisce sulla terra e scopre che come il genere umano abbia affinato il proprio lato oscuro, riuscendo ad essere più violento e sopraffattore di quanto lui stesso pensasse. Info: 051/2910910, ore 21.